

Il consiglio della libraia

ELENA GIACOMIN *

Arriva dal Nord la storia di Bart, timido tredicenne alle prese con una vita davvero complicata. Abita nelle case popolari contornato da un vicinato poco raccomandabile e poco rispettoso, non ha mai conosciuto suo padre, sua madre ha problemi di alcolismo e vive di espedienti, accompagna il figlio nella crescita come può. Ci tiene tanto che pratichi la boxe per imparare a difendersi, ma il ragazzo ha una passione segreta per l'opera lirica e canta di nascosto in bagno, è questo il suo modo per proteggersi, rifugiandosi in un sogno che non ha il coraggio



Arne Svingen
« La ballata del naso rotto »
(trad. di Lucia Barni)
La Nuova Frontiera Junior
pp. 192, € 15.50
Dai 12 anni

di svelare a nessuno. Bart è finito al tappeto tante volte nella vita e spesso si sente come uno dei ragazzi lupo dei libri che leggeva da piccolo, un bambino selvaggio che non sa come vivono gli uomini, ma da inguaribile ottimista quale è, è convinto che l'importante non è quant'è volte si cade, ma quante volte ci si rialza. È l'incontro-scontro con Ada, la ragazza più simpatica della classe, con i denti più bianchi della neve fresca, a scardinare dinamiche di chiusura e introversione. Ad Arne Svingen, prolifico ed importante autore norvegese per ragazzi, impegnato su ogni fronte nel promuo-

vere la lettura tra i più giovani, va riconosciuta la capacità di far sorridere e al contempo di saper raccontare con grande profondità le difficoltà della vita, senza nascondere niente ai ragazzi: abbandoni, dipendenze e disfunzioni emotive. Il ritratto di un adolescente autentico e credibile, una voce quella di Bart che non si dimentica, non solo quando canta, quello che lascia il segno è soprattutto la sua voce interiore, la sua sensibilità, il suo coraggio, il suo modo di guardare il mondo.

*Libreria «La casa sull'albero» di Arezzo